

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** GHWA-08TV-K00S-MEMJ
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti (Uso al consumo): Detergente per il lavaggio dei vestiti
- Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- Persán, S.A.
C/Pino Albar, nº2
41016 Sevilla - Sevilla - Spain
Tel.: +34 954 99 83 50 - Fax: +34 954 99 83 89
info@persan.es
www.persan.es
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06 68593726; Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459; Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333; CAV Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000; CAV Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343; Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica tel. 0382-24444; Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300; Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
- Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
- Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
- Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- Attenzione**
- 
- Indicazioni di pericolo:**
- Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
- Consigli di prudenza:**
- P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P280: Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
- P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
- P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti
- Informazioni supplementari:**
- EUH208: Contiene SUBTILISIN, HEXYL SALICYLATE, BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES, CITRONELLOL. Può provocare una reazione allergica.
- 2.3 Altri pericoli:**
- Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
- Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119905842-39-XXXX	MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	20 - <30 %
CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante *	C12-18 PARETH-7⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	10 - <20 %
CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119488639-16-XXXX	SODIUM LAURETH SULFATE⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	5 - <10 %
CAS: 91031-21-9 EC: 292-921-1 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante *	MEA-COCOATE⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	5 - <10 %
CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2 Index: Non rilevante REACH: 01-2119480434-38-XXXX	SUBTILISIN⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Resp. Sens. 1: H334; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Pericolo	<1 %
CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6 Index: Non rilevante REACH: 01-2119638275-36-XXXX	HEXYL SALICYLATE⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	<1 %
CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Repr. 1B: H360Fd; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	<1 %
CAS: 54464-57-2 EC: 259-174-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119489989-04-XXXX	TETRAMETHYL ACETOCTAHDYRONAPHTHALENES⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 1: H410; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<1 %
CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0 Index: Non rilevante REACH: 01-2119453995-23-XXXX	CITRONELLOL⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	<1 %

*Non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza, dato che la sostanza o il suo impiego sono esenti da registrazione; secondo l'Articolo 2, l'Articolo 15 della norma REACH (CE) n° 1907/2006, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	% (p/p) >=10: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <10: Eye Irrit. 2 - H319

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
C12-18 PARETH-7 CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8	DL50 orale	1000 mg/kg
	DL50 cutanea	Non rilevante
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	DL50 orale	1728 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	DL50 orale	1570 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	DL50 orale	1390 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	119 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,71 mg/m ³	Non rilevante
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2750 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	175 mg/m ³	Non rilevante
HEXYL SALICYLATE CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	6,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,7 mg/m ³	Non rilevante
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,79 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,44 mg/m ³	Non rilevante
CITRONELLOL CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	327,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	10 mg/m ³	161,6 mg/m ³	10 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,425 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	42,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,18 mg/m ³	Non rilevante
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1650 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	52 mg/m ³	Non rilevante
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	Orale	3,6 mg/kg	Non rilevante	1,8 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
HEXYL SALICYLATE CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,3 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,2 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,4 mg/m ³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,062 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,89 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,11 mg/m ³	Non rilevante
CITRONELLOL CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	13,8 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	196,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	10 mg/m ³	47,8 mg/m ³	10 mg/m ³

PNEC:

Identificazione					
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	STP	3,43 mg/L	Acqua fresca	0,268 mg/L	
	Suolo	35 mg/kg	Acqua marina	0,027 mg/L	
	Intermittente	0,022 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	8,1 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,81 mg/kg	
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L	
	Suolo	7,5 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L	
	Intermittente	0,071 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,917 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,092 mg/kg	
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	STP	65 mg/L	Acqua fresca	0,0017 mg/L	
	Suolo	0,568 mg/kg	Acqua marina	0,00017 mg/L	
	Intermittente	0,0009 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante	
HEXYL SALICYLATE CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0 mg/L	
	Suolo	0,054 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,004 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,272 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,027 mg/kg	
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,004 mg/L	
	Suolo	0,103 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,024 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,528 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,053 mg/kg	
CITRONELLOL CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	STP	580 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L	
	Suolo	0,004 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,024 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,026 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,003 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Butile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,3 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	1 % peso
Densità di C.O.V. a 25 °C:	Non rilevante
Numero di carboni medio:	10,21
Peso molecolare medio:	204,1 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Opaco
Colore:	Vari
Odore:	Piacevole
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 25 °C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Tasso di evaporazione a 25 °C:	Non rilevante *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 25 °C:	Non rilevante *
Densità relativa a 25 °C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 25 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 25 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	8 - 8,5 (al 5 %)
Densità di vapore a 25 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 25 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 25 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 25 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- IARC: LIMONENE (3); Solfito di potassio (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Vedere la Sezione 2 e la Sezione 16 rispettivamente per la classificazione dei pericoli e la procedura di classificazione applicabili.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
C12-18 PARETH-7 CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8	DL50 orale	1000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	DL50 orale	1570 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2504 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
MEA-COCOATE CAS: 91031-21-9 EC: 292-921-1	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	DL50 orale	1728 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
HEXYL SALICYLATE CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	DL50 orale	1390 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
TETRAMETHYL ACETOXYLOCTAHYDRONAPHTHALENES CAS: 54464-57-2 EC: 259-174-3	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
CITRONELLOL CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	DL50 orale	3450 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2650 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	CL50	1,67 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	Non rilevante		
	EC50	Non rilevante		
C12-18 PARETH-7 CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	CL50	7,1 mg/L (96 h)	Danio rerio
	EC50	7,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	27 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	CL50	15 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss
	EC50	9 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	0,51 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata
HEXYL SALICYLATE CAS: 6259-76-3 EC: 228-408-6	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alga
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	CL50	2 mg/L (96 h)	Danio rerio
	EC50	11 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	29 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus
TETRAMETHYL ACETOCTAHYDRONAPHTHALENES CAS: 54464-57-2 EC: 259-174-3	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	NOEC	0,23 mg/L	Oncorhynchus mykiss
	NOEC	0,927 mg/L	N/A
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	NOEC	0,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss
	NOEC	0,27 mg/L	Daphnia magna
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	NOEC	0,2 mg/L	Pimephales promelas
	NOEC	Non rilevante	

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	BOD5	Non rilevante
	COD	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante
C12-18 PARETH-7 CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8	BOD5	Non rilevante
	COD	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante
SODIUM LAURETH SULFATE CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	BOD5	Non rilevante
	COD	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	BOD5	Non rilevante
	COD	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	BOD5	Non rilevante
	COD	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	BCF	87
	Log POW	
	Potenziale	Moderato
C12-18 PARETH-7 CAS: 68213-23-0 EC: 500-201-8	BCF	0
	Log POW	
	Potenziale	

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
SUBTILISIN CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	BCF	
	Log POW	-1,3
	Potenziale	
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	BCF	275
	Log POW	4,2
	Potenziale	Alto

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
MEA-C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8	Koc	1,16	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL CAS: 80-54-6 EC: 201-289-8	Koc	1285	Henry	2,52 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Non rilevante
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non rilevante
- Etichette: Non rilevante
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non rilevante
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: Non rilevante
- Tunnel restrizione codice: Non rilevante
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Non rilevante
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non rilevante
- Etichette: Non rilevante
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non rilevante
- 14.5 Inquinante marino :** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: Non rilevante
- Codici EmS:
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: Non rilevante
- Gruppo di segregazione: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2025:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Non rilevante
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non rilevante
- Etichette: Non rilevante
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non rilevante
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Continua alla pagina successiva -

ESSELUNGA DETERGENTE LIQUIDO PER LAVATRICE IN CAPS IDROSOLUBILI SALVACOLORE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): *BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL (80-54-6)*
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Tensioattivi anionici	% (p/p) ≥ 30
Tensioattivi non ionici	$5 \leq \% (p/p) < 15$
Fosfonati	% (p/p) < 5
Enzimi	
Sapone	$5 \leq \% (p/p) < 15$
Profumo	

Fragranze allergizzanti: CITRONELLOL, GERANIOL, TETRAMETHYL ACETOXYOCTAHYDRONAPHTHALENES, BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL.

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Repr. 1B: H360FD - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanol/acqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Procedura per determinare la classificazione della miscela in conformità con il articolo 9, Regolamento n°1272/2008 (CLP):

- Corrosione o irritazione cutanea: Skin Irrit 2, H315. Metodo di calcolo.

- Gravi lesioni oculari o irritazione oculare: Categoria 2, H319. Secondo i dati ottenuti da sperimentazione clinica con una miscela simile (OECD 438 e OECD 405 modificato).

- Pericolose per l'ambiente acquatico.: Aquatic Chronic 3, H412. Metodo di calcolo.